



**CORTE DI APPELLO
PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA
TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA
TARANTO**

Taranto, 10 Marzo 2020

IL PRESIDENTE DI SEZIONE PREPOSTO ALLA SEZIONE DISTACCATA DELLA CORTE
D'APPELLO
L'AVVOCATO GENERALE DELLA REPUBBLICA F.F.
IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA

Visto il D.L. 23.02.2020 n. 6 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19";
Visto il D.L. 02.03.2020 n. 9 "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19";
Visto il D.L. 08.03.2020 n. 11 "Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria";
Visti i D.P.C.M. del 23.02.2020, 25.02.2020, 01.03.2020, 04.03.2020, 08.03.2020 e 09.03.2020;
Viste tutte le note e i provvedimenti emanati nella materia di cui trattasi dal Ministero della Giustizia, dalla Corte di Appello di Lecce e dalla Procura Generale della Repubblica di Lecce;
Viste tutte le circolari e le ordinanze del Ministero della Salute contenenti indicazioni e chiarimenti ai fini della gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-2019;
Vista le ordinanze del Presidente della Regione Puglia prot. n. 667 del 24.02.2020, prot. n. 702 del 26.02.2020 e n. 176 del 08.03.2020;
Viste le "Linee Guide condivise tra il Ministero della Giustizia e il Consiglio Nazionale Forense per contribuire al corretto funzionamento degli Uffici giudiziari in relazione all'emergenza epidemiologica da Covid-19" del 28.02.2020;
Visto l'art. 162 della L. 23.10.1960 n. 1196 "Ordinamento del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie e dei dattilografi";
Rilevato che in data 07.03.2020 è stata effettuata la sanificazione del Palazzo di Giustizia di Via Impastato;
Ravvisata la necessità di dover adottare le misure organizzative necessarie a consentire il rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie fornite dal Ministero della Salute e delle prescrizioni di cui all'allegato 1 al D.P.C.M. del 08.03.2020, al fine di evitare assembramenti all'interno dell'Ufficio giudiziario e contatti ravvicinati tra le persone, nell'ottica di prevenire o contenere la diffusione del contagio e garantire comunque lo svolgimento dell'attività giudiziaria;
Sentiti sul punto i rispettivi Dirigente amministrativi ed il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Taranto;

DISPONGONO QUANTO SEGUE

- Gli uffici della Corte di Appello di Lecce – Sezione distaccata di Taranto, della Procura Generale della Repubblica di Taranto e del Tribunale di Sorveglianza di Taranto



osservano rigorosamente il seguente orario di apertura al pubblico: a) dal lunedì al venerdì dalle ore 09.30 alle ore 12.00; b) il sabato dalle ore 09.30 alle ore 12.00 esclusivamente per il ricevimento di atti processuali penali urgenti ed indifferibili (qualificandosi come tali solo gli atti in scadenza nella stessa giornata).

- Gli avvocati, le parti e in generale gli utenti dovranno utilizzare esclusivamente lo strumento telefonico e telematico per istanze, chiarimenti, comunicazioni di varia natura e per il deposito degli atti amministrativi e di quelli processuali (qualora ciò sia consentito dalla vigente normativa), utilizzando gli indirizzi di posta elettronica ordinaria e certificata degli Uffici giudiziari, disponibili sui rispettivi siti web.
- Fino alla data del 31.05.2020 saranno depositati esclusivamente in modalità telematica sul portale del P.C.T. tutti gli atti e i documenti processuali civili (ivi inclusi quelli di cui all'articolo 16-bis - comma 1-bis del D.L. 18.10.2012 n. 179 convertito nella L. 17.12.2012 n. 221).
- Il personale amministrativo e di magistratura che, per motivi di servizio, debba entrare in contatto con parti, difensori, consulenti, ausiliari, Forze dell'Ordine e utenti, non avendo la separazione di un vetro, dovrà attenersi strettamente alle disposizioni relative al contenimento della diffusione da Covid-19.
- Gli avvocati, ed in tal senso si auspica la più ampia collaborazione peraltro già garantita dal Presidente del locale Consiglio dell'Ordine, limiteranno la presenza presso il Palazzo di Giustizia di Via Impastato solo ai difensori e alle parti processuali direttamente interessate, evitando quella di dipendenti, assistenti, praticanti e quella di familiari o conoscenti delle parti processuali.
- L'accesso degli utenti esterni è consentito esclusivamente nei casi di motivata urgenza e sarà regolato presso la sala di vigilanza posta all'ingresso del Palazzo di Giustizia di Via Impastato in modo tale che non potrà avere accesso al suo interno contemporaneamente un numero di persone superiore ai seguenti limiti: n. 6 per la Corte d'Appello; n. 2 per la Procura Generale della Repubblica; n. 5 per il Tribunale di Sorveglianza; n. 5 per l'U.N.E.P. (settore notificazioni); n. 5 per l'U.N.E.P. (settore esecuzioni).
- Non sono ricompresi nella definizione di utenti esterni i familiari dei detenuti impegnati nelle udienze dinanzi alla magistratura di sorveglianza.
- Tutti gli accessi, pur relativi a persone note e conosciute, per motivi di igiene pubblica e di ordine pubblico, dovranno essere registrati dai vigilanti sugli appositi moduli già in dotazione alla società Cosmopol s.p.a.
- Nelle ore di apertura al pubblico dell'U.N.E.P. una unità della società Cosmopol s.p.a. dovrà garantire l'ordinato afflusso del pubblico ammesso all'ingresso dell'ala C.
- E' assolutamente vietata ogni forma di assembramento di persone all'interno di tutti i locali del Palazzo di Giustizia di Via Impastato.

Le disposizioni sopra indicate hanno carattere provvisorio e sono ovviamente suscettibili di modifiche e/o integrazioni a fronte di eventuali e diverse determinazioni da parte del Presidente della Corte di Appello di Lecce, del Procuratore Generale della Repubblica di Lecce, delle autorità competenti e di nuove disposizioni normative e regolamentari.

Nella consapevolezza che ci attendono giornate di incertezza e difficoltà, si apprezza il senso di responsabilità di tutti e si assicura la massima attenzione affinché lo svolgimento dei servizi possa essere garantito con le dovute cautele e con ogni misura utile a prevenire possibili rischi per la salute.

Il presente provvedimento è efficace a decorrere dalla data odierna e fino al giorno 04.04.2020 e sarà comunicato a tutto il personale amministrativo e di magistratura, alla Corte di Appello di Lecce, alla Procura Generale della Repubblica di Lecce, agli Uffici giudiziari di Taranto ed al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Taranto.

Il presente atto sarà altresì comunicato all'autorità sanitaria regionale, alla società Cosmopol s.p.a., ai custodi comunali nonché alle OO.SS. territoriali e ai componenti della R.S.U.

Il presente provvedimento sarà altresì pubblicato sui siti web degli Uffici giudiziari in intestazione.



[Handwritten signature]
ADC

Infine, si riportano le misure igienico-sanitarie di cui all'allegato 1 del D.P.C.M. del 08.03.2020 sopra richiamate e di cui se ne ribadisce la stretta osservanza:

- a) lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
- b) evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- c) evitare abbracci e strette di mano;
- d) mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;
- e) igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- f) evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
- g) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- h) coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- i) non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- l) pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- m) usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o se si presta assistenza a persone malate.

Il Presidente Preposto della Corte d'Appello
(dr. Antonio Del Coco)

A. Del Coco

L'Avvocato Generale della Repubblica f.f.
(dr. Mario Antonio Barruffa)

M. A. Barruffa

Il Presidente del Tribunale di Sorveglianza
(dr.ssa Lydia Deiore)

L. Deiore

